

Manno (Lugano), Aprile 2009

COMUNICATO STAMPA

**2009: NIENTE DI NUOVO ..TRANNE CHE E' DOPPIAMENTE SICURO!**

*Rinnovato il sistema pressfitting Geberit Mapress*

Mapress Acciaio Inox, Mapress Acciaio al Carbonio, Mapress Rame e Mapress CuNiFe sono i prodotti di punta messi a disposizione da Geberit per la realizzazione di impianti di adduzione in metallo attraverso uno speciale sistema di giunzioni che non prevedono saldature.

Il marchio Mapress di Geberit è infatti legato a doppio filo alla storia del procedimento "pressfitting": la tecnica di giunzione che consiste nella compressione delle pareti del raccordo su quelle del tubo attraverso un speciale attrezzo elettrico chiamato appunto "pressatrice. Questa compressione provoca una deformazione meccanica dei materiali che si uniscono in una giunzione veloce e a tenuta ermetica.

Un sistema che ha notevolmente semplificato le attività di installazione e le lavorazioni in fase di posa ma che richiede la massima qualità nei materiali e nel disegno di raccordi e giunzioni. Un prodotto dunque solo apparentemente semplice su cui la ricerca Geberit ha introdotto molte importanti innovazioni che ne hanno costantemente aumentato i parametri di sicurezza e affidabilità.

E' il caso delle novità che dal 2009 caratterizzeranno i raccordi Geberit Mapress in acciaio inox, acciaio al carbonio, rame e CuNiFe: un tocco di colore e un tappo di protezione-cantiere che potrebbero sembrare dettagli di piccola importanza e che invece rappresentano il frutto di una ricerca mirata a migliorare il buon esito della giunzione, lo stoccaggio, la scelta dei materiali, l'utilizzo in cantiere, il buon esito della giunzione. In pratica l'affidabilità dell'impianto.

L'introduzione di una fascetta colorata sulla parte finale del raccordo funge da indicatore ottico circa la tipologia del materiale e la dimensione. Ad esempio il rosso contraddistingue i raccordi in Acciaio al Carbonio, il blu i raccordi in Acciaio Inox, il bianco quelli in Rame e il nero in CuNiFe (lega di nichel,ferro e rame) e in due aree compare anche il diametro del raccordo.

La speciale fascetta colorata ha una terza funzione legata alla sicurezza dell'impianto: essa può essere rimossa facilmente a pressatura ultimata, rendendo facilmente individuabili eventuali raccordi non pressati anche prima di effettuare la prova di pressione. Ogni raccordo viene inoltre dotato di un tappo in materiale plastico che lo protegge dalla polvere durante lo stoccaggio o dai detriti in cantiere: l'O-Ring resta perciò pulito aumentando la sicurezza e l'efficacia dei raccordi. Anche i tappi di protezione hanno colori diversi a seconda dell'applicazione: bianco per le applicazioni standard, giallo per quelle gas e grigio per quelle speciali.

## **ALTRE CARATTERISTICHE GEBERIT MAPRESS**

I componenti della giunzione conferiscono al sistema Geberit Mapress una grande resistenza, raggiungendo pressioni d'esercizio fino a 16 bar. L'utilizzo del sistema, grazie all'elevata resistenza meccanica, è consentito per una molteplicità di applicazioni che vanno ben oltre le usuali installazioni degli impianti civili.

I raccordi sono dotati della speciale guarnizione toroidale profilata, che presenta tre zone di trafilamento: esse servono a indicare la perdita in caso di giunzione non realizzata. Inoltre l'O-ring, se pressato con la ganaschia del sistema Geberit Mapress, subisce una deformazione specifica e assorbe energia supplementare per assicurare un'ermeticità duratura.

Una specifica verniciatura delle superfici (interna e esterna) dei tubi e dei raccordi abbatte i coefficienti di ruvidità (ben oltre le norme europee) assicurando la massima ermeticità e garantendo una protezione sicura contro la corrosione.

I raccordi del sistema Mapress sono infatti realizzati con lo stesso materiale del tubo che viene fornito a completamento del sistema: sia i raccordi sia i tubi non rivestiti sono protetti esternamente con la zincatura come difesa dalla corrosione e per motivi estetici.

## **LA RIVOLUZIONE DEL SISTEMA PRESSFITTING**

La storia di Mapress è legata a doppio filo alla storia del procedimento "pressfitting", la tecnica di giunzione che consiste nella compressione delle pareti del raccordo su quelle del tubo attraverso uno speciale attrezzo elettrico chiamato appunto "pressatrice". Questa compressione provoca una deformazione meccanica dei materiali che si uniscono in una giunzione veloce e a tenuta ermetica.

Il sistema pressfitting venne ideato dall'ingegnere svedese Gunnar Larsson già alla fine degli anni '50, ma non venne applicato per anni, per una istintiva diffidenza verso le tecniche di giunzione a freddo, rispetto alla saldatura, alla brasatura, alla filettatura o alla bullonatura delle tubazioni.

Nel 1967 un'azienda tedesca affiliata alla Mannesmann, la Kronprinz AG, produttrice di tubi di precisione in acciaio saldato, riprende la tecnologia di Larsson, riconoscendone i vantaggi. Nasce così nel 1969 la nuova Mannesmann Pressfitting GmbH di Langenfeld per la produzione e commercializzazione di raccordi e tubi pressfitting in acciaio al carbonio (diametro da 12 a 28 mm).

Nel 1986 l'Ente Tedesco di certificazione attesta ufficialmente il sistema in acciaio inossidabile Mannesmann – Pressfitting come "idoneo per gli impianti di acqua potabile". Di qui avrà inizio l'utilizzo in larga scala del sistema pressfitting.

Con la fine degli anni '90 nasce Mapress: le acciaierie Mannesmann cedono infatti l'intero pacchetto azionario a un investitore statunitense, che riformula il nome dell'azienda.

Con l'acquisizione da parte del Gruppo Geberit, dal 2005 i prodotti pressfitting Mapress sono reperibili in Italia attraverso la rete commerciale Geberit.

I sistemi Geberit Mapress vantano numerose omologazioni internazionali e accanto all'impiantistica civile (sanitario, riscaldamento, refrigerazione e condizionamento) trovano

applicazioni in impianti industriali come per esempio nell'industria chimica, farmaceutica, alimentare e meccanica, e nella cantieristica navale.